Conto corrente con la posta

Anno 89° — Numero 104

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA
REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA | Roma - Martedì, 4 maggio 1948 | SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONI DELLE LEGGI - TELEF. 50-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 80-033 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. **3000** Semestrale L. **1800** Trimestrale L. **1000** Un fascicolo L. **20**
All'ESTERO il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle Inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. **1600** - Semestrale L. **1000** Trimestrale L. **600** Un fascicolo L. **20**
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

(Ai suddetti prezzi di abbonamento aggiungere, per tassa erariale, L. 12 per importi fino a L. 2000 e L. 16 per importi superiori).

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale" veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, Via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); Via del Corso 234 (angolo via Marco Minghetti 23-24); Via Firenze 37 (palazzo del Ministero della Guerra); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele 3; in NAPOLI, Via Chiaia 5; e presso le Librerie depositarie di Roma e di tutti i Capoluoghi di Provincia.

Le inserzioni nella Parte II della «Gazzetta Ufficiale» si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio inserzioni - Via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). La filiale della Libreria dello Stato in Milano, Galleria Vittorio Emanuele 3, è autorizzata ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1948

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI

LEGGI E DECRETI

DECRETO LEGISLATIVO 18 febbraio 1948, n. 365.

Istituzione dell'Ispettorato per la bonifica degli immobili dagli ordigni esplosivi.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87 comma quinto, della Costituzione;

Sentita la Corte dei conti;

Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948:

Art. 1.

Dal 15 maggio 1946, è temporaneamente istituito presso l'Amministrazione dell'esercito, per gli scopi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 320, « l'Ispettorato per la bonifica degli immobili dagli ordigni esplosivi » avente l'esclusiva competenza della organizzazione del servizio e della esecuzione dei lavori di bonifica degli immobili e dei terreni dagli ordigni esplosivi e dei recuperi dei materiali residuati di guerra, anche se di pertinenza dell'Amministrazione della marina militare, nonchè della formazione del personale specializzato occorrente (maestranze e personale dirigente).

A capo di detto Ispettorato è posto un generale di divisione o di brigata in servizio permanente.

Alle esigenze del servizio si provvede con personale dell'ex Ministero della guerra e, in quanto necessario, con quello previsto dall'art. 4 del decreto legislativo luogotenenziale 12 aprile 1946, n. 320.

Art. 2.

Sono posti alle dirette dipendenze dell'Ispettorato per la bonifica degli immobili dagli ordigni esplosivi, uffici periferici che possono avvalersi dell'organizzazione dei servizi territoriali dell'artiglieria e del genio.

Il Ministro per la difesa stabilirà il numero e la circoscrizione degli uffici periferici di cui al comma precedente.

Art. 3.

L'ispettore, sotto la sua personale responsabilità, approva le proposte di esecuzione lavori e forniture o prestazioni e dispone la stipulazione dei relativi contratti sino all'importo di:

L. 5.000.000 se da concludersi in economia;

L. 10.000.000 se da concludersi a trattativa privata;

L. 15.000.000 se da aggiudicarsi in seguito a licitazione privata,

L. 20.000.000 se da aggiudicarsi in sede di asta pubblica.

Entro questi limiti non sarà sentito il preventivo parere del Consiglio di Stato o di altri organi consultivi.

Per gli atti relativi agli impegni e titoli di spesa, il Ministro per la difesa può delegare, di concerto col Ministro per il tesoro, il capo dell'Ispettorato anche oltre i limiti stabiliti dal regio decreto 17 agosto 1928, concernente la facoltà di assumere impegni sul bilancio del Ministero della guerra da parte dei direttori generali e dei capi uffici autonomi, e successive modificazioni, ma non oltre i limiti indicati nel primo comma del presente articolo per le diverse forme dei contratti.

Art. 4.

L'Ispettorato per la bonifica degli immobili dagli ordigni esplosivi sarà soppresso dalla data che verrà stabilita con decreto da emanare su proposta del Ministro per la difesa di concerto col Ministro per il tesoro.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — FACCHINETTI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 150. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 18 febbraio 1948, n. 366.
Proroga della temporanea facoltà delle Amministrazioni militari di poter dimostrare nei conti materiali in carico agli enti dipendenti soltanto a quantità e non a valore.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sentita la Corte dei conti;
Sulla proposta del Ministro per la difesa, di concerto con quello per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 12 febbraio 1948:

Art. 1.

Fino al 30 giugno 1949 le Amministrazioni militari possono dimostrare nei conti materiali in carico agli enti dipendenti soltanto a quantità e non a valore.
Entro tale termine la contabilità del materiale potrà, altresì, essere resa solo a quantità.
Fino alla stessa data le Amministrazioni anzidette sono, inoltre, esonerate dal rendere il conto consuntivo patrimoniale dei materiali militari.

Art. 2.

Il presente decreto ha effetto dal 1° gennaio 1948.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 18 febbraio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — FACCHINETTI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 20 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 157. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 12 marzo 1948, n. 367.
Proroga dell'efficacia della legge 16 giugno 1938, n. 1122, concernente provvedimenti per la sistemazione dei compendi delle Aziende patrimoniali del demanio dello Stato.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per i lavori pubblici;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 21 febbraio 1948:

Articolo unico.

E' prorogata al 31 dicembre 1952, l'efficacia delle disposizioni della legge 16 giugno 1938, n. 1122, concernente provvedimenti per la sistemazione dei compendi delle Aziende patrimoniali del demanio dello Stato.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 12 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — GRASSI — TUPINI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 189. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 19 marzo 1948, n. 368.
Proroga del termine per il pagamento del canone di abbonamento alle radioaudizioni per l'anno 1948.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;
Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;
Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;
Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per le poste e le telecomunicazioni;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 4 marzo 1948:

Articolo unico.

Il rinnovo degli abbonamenti alle radioaudizioni circolari, previsto dall'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 31 dicembre 1947, n. 1542, e che, per effetto del decreto del Ministro per le poste e le telecomunicazioni 17 gennaio 1948, doveva essere eseguito entro il 21 febbraio 1948, può essere effettuato sino al 31 marzo stesso anno.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 19 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — D'ARAGONA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 24 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 190. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 20 marzo 1948, n. 369.

Compensi per le notificazioni degli atti dell'Amministrazione finanziaria relativi all'accertamento e alla liquidazione delle imposte dirette, delle tasse e delle imposte indirette sugli affari.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per le finanze, di concerto con il Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 21 febbraio 1948:

Art. 1.

Il compenso di cui al decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 711, dovuto ai messi notificatori, ai messi comunali e agli agenti degli Uffici finanziari provinciali per la notificazione di qualsiasi atto della Amministrazione finanziaria, relativo all'accertamento ed alla liquidazione delle imposte dirette e delle tasse e imposte indirette sugli affari, è fissato in L. 4 quando la notifica è eseguita nei Comuni con popolazione fino a 100.000 abitanti e in L. 8 negli altri casi.

Art. 2.

Con decreto del Ministro per il tesoro saranno apportate per l'esercizio 1947-48 le necessarie modificazioni nello stanziamento dei fondi sul capitolo del bilancio passivo del Ministero delle finanze.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — PELLA — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 197. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 21 marzo 1948, n. 370.

Modificazioni alle unità fotometriche ed elettriche stabilite dagli articoli 5, 6 e 7 della legge 13 dicembre 1928, n. 2886.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e il commercio;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 21 febbraio 1948:

Art. 1.

Le unità fotometriche e le unità elettriche stabilite dagli articoli 5, 6 e 7 della legge 13 dicembre 1928, n. 2886, sono sostituite dalle unità definite rispettivamente negli articoli 2 e 3 del presente decreto.

Art. 2.

L'unità di intensità luminosa è la nuova candela. La sua grandezza è tale che la brillanza del radiatore integrale alla temperatura di solidificazione del platino sia di 60 nuove candele al centimetro quadrato.

L'unità di flusso luminoso è il nuovo lumen. Esso è il flusso luminoso emesso nell'angolo solido unitario (steradiante) da una sorgente puntiforme avente, in tutte le direzioni, la intensità luminosa di una nuova candela.

Art. 3.

L'unità di intensità di corrente elettrica è l'ampère. Esso è l'intensità di una corrente elettrica costante la quale, mantenuta in due conduttori paralleli, rettilinei, di lunghezza infinita, di sezione circolare trascurabile e posti alla distanza di un metro l'uno dall'altro, nel vuoto, produrrebbe tra questi conduttori una forza uguale a $2{,}10^{-7}$ unità di M.K.S. Ω di forza per metro di lunghezza.

L'unità di differenza di potenziale e di forza elettromotrice è il volt. Esso è la differenza di potenziale elettrico che esiste tra due sezioni di un filo conduttore percorso dalla corrente elettrica costante di un ampère; quando la potenza dissipata tra le due sezioni è uguale ad una watt.

L'unità di resistenza elettrica è l'ohm. Esso è la resistenza elettrica che esiste tra due sezioni di un conduttore quando la differenza di potenziale elettrico costante di un volt applicata tra le due sezioni produce nel conduttore, la corrente elettrica di un ampère, purchè il conduttore non sia sede di alcuna forza elettromotrice.

L'unità di quantità di elettricità è il coulomb. Esso è la quantità di elettricità trasportata in un secondo dalla corrente di un ampère.

L'unità di capacità elettrica è il farad. Esso è la capacità di un condensatore elettrico fra le cui armature esiste la differenza di potenziale elettrico di un volt, allorchè su tali armature sono distribuite due quantità di elettricità di segno opposto; ciascuna uguale a un coulomb.

L'unità di induttanza elettrica è l'henry. Esso è l'induttanza elettrica di un circuito chiuso in cui si produce la forza elettromotrice di un volt allorchè la corrente elettrica che percorre il circuito varia uniformemente di un ampère al secondo.

L'unità di flusso di induzione magnetica è il weber. Esso è il flusso del vettore induzione magnetica che, concatenato con un circuito chiuso e riducentesi a zero in un secondo con un gradiente uniforme vi produrrebbe, durante tale secondo, la forza elettromotrice di un volt.

Art. 4.

Le nuove unità elettriche, definite nell'articolo precedente, si identificano con quelle del sistema assoluto M.K.S.Ω. Il loro rapporto alle unità internazionali medie, finora in vigore, è caratterizzato dai seguenti valori di conguaglio approssimati a meno di 2/100.000:

1 ohm internazionale = 1,00049 ohm legali (nuovi);

1 volt internazionale = 1,00034 volt legali (nuovi).

Art. 5.

Il presente decreto entra in vigore il 30° giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 21 marzo 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — TREMELLONI

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 26 *aprile* 1948

Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 198. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 3 aprile 1948, n. **371.**

Norma integrativa dell'art. 5 del decreto legislativo 15 novembre 1946, n. 367, sull'istituzione della Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto con i Ministri per la grazia e giustizia e per le finanze;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione del 4 marzo 1948:

Art. 1.

Al primo comma dell'art. 5 del decreto legislativo 15 novembre 1946, n. 367, concernente l'istituzione della Giunta giurisdizionale amministrativa della Valle d'Aosta, è aggiunta la seguente disposizione:

« Tuttavia, nelle materie indicate nei numeri 1 e 2 dell'art. 2, si osservano le disposizioni vigenti per i giudizi avanti la Giunta provinciale amministrativa, per quanto riguarda la rappresentanza e la difesa in giudizio ed il regime fiscale ».

Art. 2.

Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 3 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — GRASSI — PELLA

Visto, *il Guardasigilli*: GRASSI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1948

Atti del Governo, registro n. 19, *foglio n.* 181. — FRASCA

DECRETO LEGISLATIVO 16 aprile 1948, n. **372.**

Concessione di un contributo straordinario a favore dell'Istituto centrale di statistica per l'esercizio finanziario 1947-48.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 4 del decreto-legge luogotenenziale 25 giugno 1944, n. 151, con le modificazioni ad esso apportate dall'art. 3, comma primo, del decreto legislativo luogotenenziale 16 marzo 1946, n. 98;

Viste le disposizioni transitorie I e XV della Costituzione;

Visto l'art. 87, comma quinto, della Costituzione;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato, di concerto col Ministro per il tesoro;

PROMULGA

il seguente decreto legislativo, approvato dal Consiglio dei Ministri con deliberazione dell'8 aprile 1948:

Art. 1.

Per la copertura delle seguenti spese:

L. 16.055.000 per l'applicazione del decreto legislativo 29 dicembre 1946, n. 577, e per l'aumento del 20 % dell'indennità di carovita disposto con la circolare telegrafica del Ministero del tesoro n. 106294 del 14 febbraio corrente anno;

L. 15.200.000 per la corresponsione al personale del premio di presenza e dei compensi per lavoro straordinario relativi all'esercizio decorso;

L. 6.600.000 per l'assunzione di 37 reduci disposta in esecuzione del decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 138;

L. 5.000.000 per l'aumento del 20 % dell'indennità di carovita disposto per il trimestre 1° aprile-30 giugno 1947;

L. 1.300.000 per l'aumento degli stipendi disposto col decreto legislativo 5 agosto 1947, n. 778;

L. 832.000 per l'indennità caropane relativa al periodo dal 16 aprile al 30 giugno 1947;

è concesso a favore dell'Istituto centrale di statistica un contributo straordinario di L. 44.987.000, che sarà iscritto nello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro.

Art. 2.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare con proprio decreto le occorrenti variazioni allo stato di previsione suddetto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare come legge dello Stato.

Dato a Roma, addì 16 aprile 1948

DE NICOLA

DE GASPERI — DEL VECCHIO

Visto, *il Guardasigilli* GRASSI
Registrato alla Corte dei conti, addì 30 aprile 1948
Atti del Governo, registro n. 19, foglio n. 224. — FRASCA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 gennaio 1948.

Nomina dei componenti il Consiglio provinciale di sanità di Siracusa.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 17 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto il decreto legislativo 30 giugno 1947, n. 613;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Primo Ministro Segretario di Stato,

Decreta:

Sono nominati componenti del Consiglio provinciale di sanità di Siracusa, pel triennio 1948-1950, i signori:

Rizzo dott. Salvatore, medico chirurgo;
Alagona dott. Marcello, medico chirurgo;
Mazzone dott.ssa Laura, pediatra;
Rispoli avv. Salvatore, esperto in materie amministrative;
Odierna dott. Salvatore, esperto in scienze agrarie.

Il presente decreto sarà presentato alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 22 gennaio 1948

DE NICOLA

DE GASPERI

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 febbraio 1948
Registro Presidenza n. 14, foglio n. 8. — FERRARI

(1853)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 17 marzo 1948.

Iscrizione temporanea nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato, categoria dragamine, di navi mercantili requisite per esigenze delle Forze armate.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il regio decreto-legge 19 settembre 1935, n. 1836, convertito nella legge 9 gennaio 1936, n. 147, riguardante l'organizzazione della Marina mercantile in tempo di guerra;
Vista la legge 13 luglio 1939, n. 1154, relativa alle norme sulla requisizione, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 5 settembre 1938, n. 1483, riguardante la classificazione del naviglio;
Visto il regio decreto 31 maggio 1946, n. 616, che proroga la validità delle disposizioni dei regi decreti-legge 19 settembre 1935, n. 1836 e 30 maggio 1943, n. 123, riguardanti, rispettivamente, l'organizzazione della Marina mercantile per il periodo di guerra e la disciplina della militarizzazione, nonchè del regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 707, sul noleggio di navi mercantili;
Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Il seguente naviglio mercantile, requisito per esigenze delle Forze armate, è temporaneamente iscritto nel ruolo del naviglio ausiliario dello Stato — categoria dragamine — a decorrere dall'ora e dalla data a fianco di ognuno indicata:

Piroscafo « Costanza », di stazza lorda tonn. 136,70, iscritto al n. 260 delle matricole del Compartimento marittimo di Livorno: dalle ore 12 del 7 novembre 1947;

Motoveliero « Emma Lucci », di stazza lorda tonnellate 20,41, iscritto al n. 885 delle matricole del Compartimento marittimo di Napoli: dalle ore 10 del 15 settembre 1947;

Motoveliero « Sant'Antonio », di stazza lorda tonnellate 63,22, iscritto al n. 579 delle matricole del Compartimento marittimo di Napoli: dalle ore 8 dell'8 settembre 1947;

Motoveliero « San Giorgio 2° », di stazza lorda tonnellate 56,59, iscritto al n. 239 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dalle ore 8 del 22 gennaio 1948;

Motoveliero « Leone », di stazza lorda tonn. 28,59, iscritto al n. 703 delle matricole del Compartimento marittimo di Trapani: dalle ore 8 del 2 ottobre 1947;

Motoveliero « Masuccio Salernitano », di stazza lorda tonn. 120,98, iscritto al n. 19 delle matricole del Compartimento marittimo di Salerno: dalle ore 8 del 13 ottobre 1947;

Motoveliero « Albania », di stazza lorda tonn. 27,17, iscritto al n. 101 del registro galleggianti di Vico Equense: dalle ore 8 del 26 agosto 1947;

Motoveliero « Lucia Scotto », di stazza lorda tonnellate 35,42, iscritto al n. 823 delle matricole del Compartimento marittimo di Napoli: dalle ore 8 del 27 ottobre 1947;

Motoveliero « Mariannina Madre », di stazza lorda tonn. 45,67, iscritto al n. 447 delle matricole del Compartimento marittimo di Gaeta: dalle ore 8 del 9 ottobre 1947;

Motopeschereccio « Duca Gabriele Ferretti », di stazza lorda tonn. 156,98, iscritto al n. 936 delle matricole del Compartimento marittimo di Ancona: dalle ore 8 del 19 agosto 1947;

Motopeschereccio « Monte Marcello », di stazza lorda tonn. 14,28, iscritto al n. 2153 delle matricole del Compartimento marittimo di La Spezia: dalle ore 0 del 14 maggio 1947;

Motopeschereccio « Bianca Maria », di stazza lorda tonn. 14,12, iscritto al n. 714 delle matricole del Compartimento marittimo di Rimini: dalle ore 8 del 3 dicembre 1947;

Motopeschereccio « Maria Isoia », di stazza lorda tonn. 23,45, iscritto al n. 81 delle matricole del Compartimento marittimo di Roma: dalle ore 16 del 9 novembre 1947;

Motopeschereccio « San Nicola », di stazza lorda tonn. 11,78, iscritto al n. 703 delle matricole del Compartimento marittimo di Rimini: dalle ore 8 del 4 novembre 1947;

Motopeschereccio « Adua », di stazza lorda tonnellate 25,20, iscritto al n. 911 delle matricole del Compartimento marittimo di Molfetta: dalle ore 8 del 30 maggio 1947.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 17 marzo 1948

DE NICOLA

FACCHINETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 10 aprile 1948
Registro Marina n. 8, foglio n. 124

(1860)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 20 marzo 1948.

Liquidazione della Società di assicurazione per le spese legali « Il Sole » e nomina del commissario liquidatore.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative concernenti l'esercizio delle assicurazioni private;

Visto il regolamento per l'esecuzione del predetto decreto-legge, approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 65, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Visto il decreto in data 6 agosto 1947 del Ministro per l'industria e per il commercio, col quale alla Società di assicurazione per le spese legali « Il Sole », con sede in Roma, è stato fatto divieto di assumere nuovi affari;

Ritenuto che per la persistente inosservanza alle disposizioni dei decreti citati si rende necessario porre in liquidazione l'impresa medesima;

Sulla proposta del Ministro per l'industria e per il commercio;

Decreta:

Art. 1.

La Società di assicurazione per le spese legali « Il Sole », con sede in Roma, è posta in liquidazione e ne è nominato commissario liquidatore l'avv. Dante Del Vicario.

Art. 2.

Al commissario liquidatore spetta, a carico della liquidazione oltre il rimborso delle spese, un compenso globale nella misura che sarà determinata alla chiusura della liquidazione con altro decreto, su proposta del Ministro per l'industria e per il commercio.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 20 marzo 1948

DE NICOLA

TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 aprile 1948
Registro Industria e commercio n. 2, foglio n. 338. — BRUNO

(2006)

RELAZIONE e DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 13 aprile 1948.

Scioglimento del Consiglio comunale di Lodè (Nuoro) e nomina del commissario straordinario.

AL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

L'Amministrazione comunale di Lodè (Nuoro), sorta dalle elezioni amministrative del marzo 1946, si dimostrò, fin dal primo momento, animata da spirito di faziosità ed incurante degli interessi della civica azienda.

Infatti, come prima atto di governo, il sindaco e la maggioranza consiliare, allo scopo di assumere dipendenti comunali ligi ai propri voleri e legati a loro da rapporti di amicizia, cercarono di costringere quelli allora in servizio a dichiarare per iscritto di essere disposti ad accettare uno stipendio inferiore a quello percepito od, altrimenti, a considerarsi licenziati.

Il loro piano, però, non conseguì il risultato voluto per il rifiuto opposto dagli interessati. Riuscirono, invece ad attuare l'altro programma che si erano proposto e cioè la non applicazione delle imposte e tasse comunali, in conformità alle promesse fatte precedentemente agli elettori.

Il Prefetto di Nuoro, venuto a conoscenza di tale azione illegale e demagogica, invitò ripetutamente l'Amministrazione all'osservanza degli obblighi imposti per legge, ma, riuscito vano ogni tentativo al riguardo, inviò sul posto un commissario prefettizio col preciso mandato di provvedere alla compilazione del bilancio di previsione del 1946, del ruolo suppletivo dell'imposta di famiglia 1945 e della matricola della stessa imposta per il 1946.

Revocato il sindaco nell'aprile 1947, con deliberazione dello stesso Consiglio, per scorrettezza e indegnità e sostituito con la sig. Paola De Palmas, l'Amministrazione non dette alcuna prova di ravvedimento, in quanto la non applicazione dei tributi rientrava nel programma del partito della maggioranza consiliari a cui apparteneva la stessa De Palmas.

Ancora una volta il Prefetto, riusciti vani i ripetuti richiami rivolti all'Amministrazione perchè rientrasse nella legalità, nominò un commissario prefettizio del posto con l'incarico di compilare il bilancio del 1947, la matricola ed i ruoli dei tributi comunali relativi allo stesso anno.

Soltanto allora il sindaco, preoccupato più che altro di conservare la carica, cercò di ricondurre la maggioranza consiliare nell'ambito della legalità ma questo suo nuovo orientamento destò l'allarme fra i componenti della stessa, i quali iniziarono una serrata campagna di opposizione e denigrazione, accusandolo, sia in seno al Consiglio che fra la popolazione, di avere abbandonato la linea di condotta fino allora seguita della non applicazione dei tributi comunali.

La situazione del Comune, pertanto, si aggravò in quanto, da una parte il Consiglio si scisse in tre gruppi antagonisti, onde si rese impossibile la formazione di una maggioranza che potesse garantirne il funzionamento, dall'altra la popolazione iniziò una resistenza passiva che ebbe il suo epilogo nei giorni 18 e 21 giugno 1947, in cui gruppi di donne si recarono al Municipio e, dopo avere vivamente protestato contro l'applicazione delle imposte, gettarono nell'ufficio del commissario prefettizio le relative cartelle loro notificate.

Il funzionario di Prefettura inviato sul posto in seguito a tali incidenti ha dovuto constatare che, nonostante la permanenza nel Comune del commissario prefettizio, la cui opera, intesa all'applicazione dei tributi ed al riordinamento delle dissestate finanze, viene peraltro sistematicamente sabotata dalla maggioranza consiliare, la situazione della civica azienda è particolarmente grave per il dissidio irriducibile esistente fra i membri del Consiglio, ciascuno dei quali vede nella carica che ricopre soltanto lo strumento per conseguire scopi puramente personali mentre trascura completamente gli interessi fondamentali della popolazione.

In conseguenza dell'inattività degli organi elettivi i servizi pubblici versano in uno stato di abbandono, gli uffici comunali sono trascurati, gli impiegati e salariati non percepiscono gli assegni loro spettanti e la riscossione delle entrate derivanti dai tributi e dal patrimonio dell'ente è in gran parte paralizzata.

E' stato, infatti, accertato che non esistono gli inventari dei beni mobili ed immobili comunali, nè il registro dei ruoli e delle liste di carico, quello della scadenza delle entrate e delle spese e l'elenco dei residui attivi e passivi, l'Amministrazione non ha deliberato i consuntivi 1943-1944, mentre quelli del 1945-1946 non sono stati resi dall'esattore, manca il rego-

lamento di polizia urbana e la maggior parte dei registri comunali, la cui compilazione, iniziata recentemente dal nuovo segretario comunale, procede con notevole difficoltà per il disordine esistente nell'archivio.

E' risultato, inoltre, che nel passato venne occupata abusivamente da privati una vasta zona di terreni comunali ad uso di semina e che gli amministratori nulla finora hanno fatto perchè il Comune rientrasse in possesso di tali appezzamenti o per ottenere il pagamento del canone di affitto, in quanto essi stessi sono interessati nell'occupazione arbitraria.

In considerazione della persistente violazione di legge da parte dell'Amministrazione, dell'incapacità finora dimostrata dagli organi elettivi e della grave situazione finanziaria in cui il Comune è venuto a trovarsi per loro colpa, appare necessario procedere allo scioglimento di quel Consiglio comunale allo scopo di ristabilire l'esercizio efficiente delle funzioni istituzionali del Comune.

In tali sensi si è anche pronunziato il Consiglio di Stato nella adunanza del 18 febbraio 1948 e, pertanto, in conformità del parere dell'autorevole Consesso, è stato predisposto lo schema di decreto che mi onoro sottoporre alla firma della S. V. Ill.ma e che contempla anche la nomina di un commissario straordinario al Comune nella persona del sig. Pino Lecce Gualtiero.

Roma, addì 10 aprile 1948

Il Ministro: SCELBA

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Sulla proposta del Ministro per l'interno;

Visti il decreto legislativo luogotenenziale 7 gennaio 1946, n. 1, e gli articoli 323 e 324 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato con regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di Stato nell'adunanza del 18 febbraio 1948;

Decreta:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Lodè (Nuoro) è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Pino Lecce Gualtiero è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provinciale del comune di Lodè fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale ai sensi di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al Consiglio stesso.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 13 aprile 1948

DE NICOLA

SCELBA

(1933)

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 15 aprile 1948.

Costituzione del Collegio dei revisori dei conti del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.).

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

Visto l'art. 12 della legge 12 febbraio 1942, n. 426;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 24 agosto 1944, n. 206;

Ritenuto doversi procedere alla nomina del Collegio dei revisori del Comitato Olimpico Nazionale Italiano (C.O.N.I.) per il 1948;

Vista la nota 2 aprile 1948, n. 122370 con cui il Ministero del tesoro Ragioneria generale dello Stato - I.G.F designa quale suo rappresentante effettivo il comm. rag. Gustavo Prisco e quale suo rappresentante supplente il dott. Cataldo Malagnino;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti del Comitato Olimpico Nazionale (C.O.N.I.) per l'anno 1948 è costituito come appresso:

Revisori effettivi:

rag. Silvio Giove e dott Sergio Ruggeri, designati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

rag. Gustavo Prisco, designato dal Ministero del tesoro.

Revisori supplenti:

rag. Mario Stante, designato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri;

dott. Cataldo Malagnino, designato dal Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 15 aprile 1948

Il Presidente del Consiglio dei Ministri
DE GASPERI

(1872)

DECRETO MINISTERIALE 2 aprile 1948.

Nomina del presidente del Collegio dei revisori dell'Ente approvvigionamento carboni.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 3 dicembre 1946, n. 369, con il quale è istituito l'Ente approvvigionamento carboni;

Visto il proprio decreto del 15 dicembre 1946, relativo alla costituzione del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori dell'Ente predetto;

Vista la necessità di nominare un nuovo presidente del Collegio dei revisori in sostituzione del defunto consigliere della Corte dei conti dott. Guido Leris;

Vista la designazione fatta dalla Corte dei conti;

Decreta:

Articolo unico.

Il presidente di sezione della Corte dei conti dottor Giovanni Belli è nominato presidente del Collegio dei revisori dell'Ente approvvigionamento carboni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 2 aprile 1948

Il Ministro: TREMELLONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 aprile 1948.
Registro Industria e commercio n. 2, foglio n. 351. — BRUNO

(1907)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Rovereto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 30 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 375, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Rovereto (Trento), di un mutuo di L. 12.600.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1957)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Sortino ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 3 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 379, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Sortino (Siracusa), di un mutuo di L. 392.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1958)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Calatafimi ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 31 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 376, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Calatafimi (Trapani), di un mutuo di L. 200.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1959)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Floridia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 2 febbraio 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 378, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Floridia (Siracusa), di un mutuo di L. 343.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1960)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Barcellona Pozzo di Gotto ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947.

Con decreto interministeriale in data 20 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 23 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 380, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Barcellona Pozzo di Gotto (Messina), di un mutuo di L. 1.479.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1961)

Autorizzazione all'Amministrazione comunale di Bertinoro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1947

Con decreto interministeriale in data 7 gennaio 1948, registrato alla Corte dei conti il 24 marzo 1948, registro n. 7 Interno, foglio n. 383, è stata autorizzata l'assunzione da parte dell'Amministrazione comunale di Bertinoro (Forlì), di un mutuo di L. 1.078.000 con uno degli istituti all'uopo designati dal Ministero del tesoro, ai fini dell'integrazione del disavanzo economico del bilancio dell'esercizio 1947.

(1962)

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Trasferimento di notai

Con decreto Ministeriale del 26 aprile 1948:

Gerardis Riccardo, notaio residente nel comune di Forno di Zoldo, distretto notarile di Belluno, è traslocato nel comune di Puos d'Alpago, stesso distretto;

Nosari Pietro, notaio residente nel comune di Bergamo, è traslocato nel comune di Grumello del Monte, distretto notarile di Bergamo;

Cigna Cesare, notaio residente nel comune di Caltanissetta, è traslocato nel comune di Piazza Armerina, distretto notarile di Caltanissetta;

Gragnani Luigi, notaio residente nel comune di Firenzuola, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Firenze;

Ciacci Sebastiano, notaio residente nel comune di Coriano, distretto notarile di Forlì, è traslocato nel comune di Rimini, stesso distretto;

Garbarino Paolo, notaio residente nel comune di Lamporecchio, distretto notarile di Firenze, è traslocato nel comune di Moconesi, distretto notarile di Genova;

Vecchio Raffaele, notaio residente nel comune di Baronissi, distretto notarile di Salerno, è traslocato nel comune di Caggiano, distretto notarile di Lagonegro;

Ferrini Giuseppe, notaio residente nel comune di Maccagno Superiore, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Luino, stesso distretto;

Livreri Nicolò, notaio residente nel comune di Besozzo, distretto notarile di Milano, è traslocato nel comune di Milano;

Russo Gaetano, notaio residente nel comune di Montepulciano, distretto notarile di Siena, è traslocato nel comune di Seregno, distretto notarile di Milano;

Gatti Giulio, notaio residente nel comune di Santa Giuletta, distretto notarile di Pavia, è traslocato nel comune di Voghera, stesso distretto;

Fumagalli Alberto, notaio residente nel comune di Ponte dell'Olio, distretto notarile di Piacenza, è traslocato nel comune di Piacenza;

Calogero Vincenzo, notaio residente nel comune di Santa Croce Camerina, distretto notarile di Ragusa, è traslocato nel comune di Comiso, stesso distretto;

Ponzetti Luigi, notaio residente nel comune di Rovigo, è traslocato nel comune di Lendinara, distretto notarile di Rovigo;

Giordano Guido, notaio residente nel comune di Portici, distretto notarile di Napoli, è traslocato nel comune di Arienzo San Felice, distretto notarile di Santa Maria Capua Vetere;

Malabotta Manlio, notaio nel comune di Montona, distretto notarile di Trieste autorizzato ad esercitare temporaneamente il suo ufficio nel comune di Volpago del Montello, distretto notarile di Treviso, è traslocato nel detto comune di Volpago del Montello, stesso distretto.

(1998)

MINISTERO DEL TESORO

Avvisi di rettifica

Nel decreto Ministeriale 18 novembre 1947, relativo alla elevazione dell'indennità di carovita ai dipendenti statali con sede di servizio nei Comuni delle provincie di Genova, Milano, Napoli e Torino, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* in data 27 gennaio 1948, n. 21, tra i Comuni della provincia di Milano, deve intendersi incluso anche il comune di Rodano con l'aliquota dell'indennità del 120 %.

(1999)

Nell'elenco n. 19 per smarrimento di certificati di rendite nominative pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 76 del 2 aprile 1947, n. 124 del 3 giugno 1947, n. 175 del 2 agosto 1947, la specie del debito relativa al certificato n. 152245 di annue lire 150 intestato a Folzon Guglielmo fu Giovanni, indicata come *Redimibile* 5 %, deve invece intendersi rettificata in *Rendita* 5 %.

(2000)

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Bollettino bimensile del bestiame n. 24

dal 16 al 31 dicembre 1947

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Carbonchio ematico			
Alessandria	Morano	B	1	—
Avellino	Avella	B	—	1
Bari	Cassano	B	—	1
Id.	Santeramo	E	—	1
Benevento	Vitulano	O	—	1
Brescia	Capriano	B	—	1
Brindisi	Carovigno	O	—	1
Id.	Mesagne	O	—	1
Caserta	San Felice a Cancello	B	—	1
Catanzaro	Davoli	B	—	1
Como	Esino Lario	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	O	—	1
Id.	San Giovanni Rotondo	BEO	—	4
Frosinone	Sora	S	—	1
Lecce	Campi	O	1	—
Milano	Abbiategrasso	B	1	—
Id.	Assago	B	—	1
Id.	Basiglio	B	—	1
Matera	Matera	E	—	1
Napoli	Piano di Sorrento	B	—	1
Nuoro	Meana Sardo	B	—	1
Pavia	Tromello	B	—	1
Potenza	Picerno	B	1	—
Id.	Marsiconuovi	B	—	1
Reggio Emilia	Viano	B	—	1
Roma	Campagnano	O	—	1
Id.	Velletri	O	1	—
Salerno	Campagna	B	1	—
Id.	Tramonti	B	1	—
Id.	Pontecagnano	B	1	—
Sassari	Chiaramonti	B	1	—
Torino	Foglizzo	B	1	—
Id.	Settimo Torinese	B	1	—
Trapani	Calatafimi	O	—	1
Viterbo	Monte Romano	B	—	1
			11	27
	Carbonchio sintomatico			
Cagliari	Cabras	B	—	1
Foggia	Cagnano Varano	B	—	2
Sassari	Villanova Monteleone	B	1	—
Torino	Mattie	B	1	—
Id.	Villafranca Piemonte	B	1	—
Viterbo	Monte Romano	B	1	—
			4	3
	Afta epizootica			
Alessandria	Altavilla Monferrato	B	—	2
Id.	Casale Monferrato	B	—	1
Id.	Cerrina	B	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti — Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Alessandria	Frassineto Po	B	—	1
Id.	Mombello Monferrato	B	—	2
Id.	Murisengo	B	—	1
Id.	Pontestura	B	—	1
Id.	Sale	B	1	—
Id.	San Salvatore Monferrato	B	—	3
Id.	Terruggia	B	—	1
Id.	Vignale	B	—	1
Asti	Casorzo	B	—	1
Id.	Grazzano Badoglio	B	—	1
Id.	Moncalvo	B	—	2
Id.	Viarigi	B	—	1
Belluno	Belluno	B	—	4
Id.	Cesiomaggiore	B	2	—
Id.	Feltre	B	5	—
Id.	Lentiai	B	2	2
Id.	Pedavena	B	—	1
Bergamo	Bergamo	B	1	—
Id.	Bottanuco	B	—	2
Id.	Casnigo	B	—	1
Id.	Covo	B	—	1
Id.	Gandino	B	—	1
Id.	Oneta	B	—	1
Brescia	Treviso Bresciano	B	1	—
Id.	Cazzago San Martino	B	—	1
Caserta	Caserta	B	—	1
Como	Bregnano	B	—	3
Id.	Cermenate	B	—	1
Id.	Civiglio	B	—	1
Id.	Porlezza	B	—	1
Id.	Vertemate	B	—	1
Cremona	Agnadello	B	1	—
Firenze	Reggello	B	1	—
Grosseto	Massa Marittima	B	2	—
Latina	Cisterna	B	—	2
Lecce	Scorrano	B	—	1
Livorno	Campiglio	B	—	1
Milano	Lodi Vecchio	S	1	—
Id.	Mediglia	B	—	1
Id.	Trezzano sul Naviglio	B	—	1
Napoli	Marigliano	B	—	1
Id.	Piano di Sorrento	B	—	1
Padova	Campo San Martino	B	1	1
Id.	Carrara Santo Stefano	B	1	—
Id.	Monselice	B	—	1
Id.	Montegrotto	B	1	2
Id.	Padova	B	—	1
Id.	Pozzonovo	B	—	1
Id.	Rovolon	B	1	1
Id.	Santa Giustina in Colle	B	—	1
Id.	Sant'Angelo di Piove	B	1	—
Id.	Trebaseleghe	B	1	—
Id.	Vigodarzere	B	1	1
Parma	Fidenza	B	—	1
Pavia	Bressana Bottarone	B	—	1
Id.	Candia Lomellina	B	—	1
Piacenza	Rottofreno	B	—	1
Pisa	Castelnuovo Val di Cecina	B	1	—
Id.	Crespina	B	—	1
Id.	Pisa	B	—	4
Id.	San Giuliano Terme	B	—	18
Id.	Vecchiano	B	4	3
Reggio Calabria	Reggio di Calabria	B	—	12

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Afta epizootica*			
Rovigo	Adria	B	—	2
Taranto	Taranto	B	—	6
Trento	Bronzolo	B	—	1
Id.	Canale San Bovo	B	—	1
Id.	Daiano	B	1	—
Id.	Dimaro.	B	1	—
Id.	Fornace	B	1	1
Id.	Garniga	B	—	1
Id.	Moena	B	1	—
Id.	Ossana	B	—	2
Id.	Peio	B	1	—
Id.	Trento	B	—	1
Treviso	Arcade	B	1	—
Id.	Maser	B	1	—
Id.	Maserada	B	2	1
Id.	Nervesa della Battaglia	B	—	3
Id.	Ponzano Veneto	B	1	—
Id.	Riese	B	—	1
Id.	Vedelago	B	5	—
Udine	Andreis	B	5	—
Id.	Azzano Decimo	B	—	1
Id.	Carlino	B	—	1
Id.	Castelnuovo del Friuli	B	—	1
Id.	Colloredo di Monte Albano	B	—	1
Id.	Erto e Casso	B	—	1
Id.	Montereale Cellina	B	1	5
Id.	Ovaro	B	—	1
Id.	Prato Carnico	B	—	3
Varese	Brissago-Valtravaglia	B	1	—
Id.	Castronno	B	—	2
Id.	Cislago	B	1	—
Id.	Olgiate Olona	B	1	—
Id.	Saronno	B	1	—
Id.	Varese	B	1	—
Venezia	Campolongo Maggiore	B	—	5
Id.	Camponogara	B	1	—
Id.	Iesolo	B	2	—
Id.	Mirano	B	1	—
Id.	Pianiga	B	2	—
Id.	San Donà di Piave	B	9	—
Id.	Santa Maria di Sala	B	2	—
Id.	Stra	B	—	2
Vercelli	Balocco	B	—	1
Id.	Grova	B	1	4
Id.	Valdengo	B	2	—
Verona	Erbezzo	B	—	1
Id.	San Martino Buon Albergo	B	1	—
Viterbo	Piansano	B	—	1
Id.	Viterbo	B	—	1
			76	157
	Malrossino dei suini			
Ancona	Ancona	S	2	—
Arezzo	Caviglia	S	1	—
Id.	Cortona	S	1	1
Ascoli Piceno	Amandola	S	2	—
Id.	Ascoli Piceno	S	1	—
Id.	Cossignano	S	1	—
Id.	Cupra Marittima	S	2	—
Id.	Falerone	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	1	—
Id.	Servigliano	S	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Malrossino dei suini*			
Asti	Viale	S	1	—
Avellino	Calabritto	S	—	2
Bologna	Crespellano	S	—	1
Caltanissetta	Vallelunga	S	—	1
Campobasso	Castelmauro	S	—	1
Id.	Filignano	S	3	—
Id.	Larino	S		2
Caserta	Formicola	S		1
Catanzaro	Crotone	S		5
Chieti	Roccaspinalveti	S	—	2
Id.	Torrebruna	S	6	—
Cremona	Annicco	S	2	—
Id.	Cella Dati	S	1	—
Id.	Cingia de' Botti	S	2	—
Id.	Pizzighettone	S	1	—
Foggia	Lucera	S	—	2
Id.	San Giovanni Rotondo	S	1	—
Forlì	Portico	S	1	—
Grosseto	Arcidosso	S	—	1
Id.	Gavorrano	S	2	—
Id.	Sorano	S	1	—
Livorno	Cecina	S	—	1
Matera	Pisticci	S	1	—
Id.	Salandra	S	2	—
Padova	Pozzonovo	S	2	—
Parma	San Secondo	S	—	4
Pavia	Filighera	S	1	—
Id.	Ferrera Erbognone	S	1	—
Pesaro Urbino	Fossombrone	S	—	2
Id.	Mercatello	S	—	2
Id.	Sant'Angelo Vado	S	—	2
Pescara	Loreto Aprutino	S	—	3
Piacenza	Alseno	S	—	1
Id.	Castell'Arquato	S	1	—
Id.	Ponte dell'Olio	S	—	1
Ragusa	Scicli	S	7	—
Reggio Emilia	Bibbiano	S	—	1
Rovigo	Ceneselli	S	1	—
Salerno	Buccino	S	1	—
Id.	Polla	S	1	—
Siracusa	Siracusa	S	—	1
Teramo	Atri	S	2	1
Id.	Campli	S	2	—
Id.	Cellino Attanasio	S	4	—
Id.	Civitella del Tronto	S	3	—
Id.	Montorio al Vomano	S	2	2
Id.	Teramo	S	3	1
Trento	Malè	S	—	1
Treviso	San Biabio di Callalta	S	1	—
Id.	Silea	S	1	—
Id.	Spresiano	S	3	—
Id.	Villorba	S	1	—
Udine	Attimis	S	2	—
Id.	Azzano Decimo	S	1	—
Id.	Campolongo al Torre	S	1	—
Id.	Cividale del Friuli	S	—	2
Id.	Codroipo	S	1	—
Id.	San Vito al Torre	S	2	—
Id.	Tramonti di Sopra	S	1	—
Verona	Angiari	S	—	1
Id.	Zevio	S	—	1
Vicenza	Sossano	S	—	1
Viterbo	Soriano al Cimino	S	—	1
				48

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
Peste e setticemia dei suini				
Agrigento	Alessandria d. Rocca	S	1	—
Alessandria	Fresonara	S	1	—
Id.	Odalengo Grande	S	1	—
Ancona	Ancona	S	3	2
Id.	Osimo	S	2	2
Id.	Senigallia	S	—	1
Arezzo	Arezzo	S	—	1
Ascoli Piceno	Acquasanta	S	—	3
Id.	Amandola	S	—	1
Id.	Ascoli Piceno	S	2	—
Id.	Fermo	S	—	1
Id.	Roccafluvione	S	1	—
Id.	Sant'Elpidio a Mare	S	—	1
Avellino	Calitri	S	—	4
Id.	Rocca San Felice	S	—	5
Id.	Sant'Angelo de' Lombardi	S	—	6
Id.	Torella de' Lombardi	S	—	4
Bergamo	Bergamo	S	1	—
Bologna	Castel Rio	S	—	1
Id.	Crevalcore	S	—	1
Id.	Malalbergo	S	—	2
Id.	San Giorgio di Piano	S	—	1
Cagliari	Maracalagonis	S	1	2
Id.	Gonnosfanadiga	S	—	1
Campobasso	Belmonte del Sannio	S	2	—
Id.	Montefalcone	S	1	1
Id.	Trivento	S	27	—
Caserta	Teano	S	—	1
Catania	Belpasso	S	—	1
Catanzaro	Crotone	S	—	5
Id.	Sellia	S	4	—
Chieti	Castelguidone	S	8	—
Id.	Villa Santa Maria	S	1	—
Como	Arosio	S	—	1
Id.	Inverigo	S	—	1
Firenze	Vicchio	S	1	—
Foggia	Accadia	S	1	—
Forlì	Bagno di Romagna	S	2	—
Id.	Santa Sofia	S	2	—
Grosseto	Castel del Piano	S	3	—
Id.	Civitella Paganico	S	2	—
Id.	Manciano	S	5	—
Id.	Massa Marittima	S	2	—
Livorno	Castagneto Carducci	S	—	1
Messina	Messina	S	1	1
Id.	Caronia	S	5	3
Id.	San Fratello	S	7	6
Milano	Carbagnate	S	1	—
Modena	Novi di Modena	S	1	—
Matera	Accettura	S	1	1
Id.	Aliano	S	1	—
Id.	Garaguso	S	1	—
Id.	Grottole	S	1	—
Id.	Irsina	S	1	—
Id.	Matera	S	—	1
Id.	Stigliano	S	—	1
Id.	Tursi	S	1	—
Nuoro	Bolotana	S	—	2
Id.	Nuoro	S	—	3
Palermo	Alia	S	1	2
Id.	Mezzoiuso	S	2	2
Id.	Montemaggiore	S	2	6
Id.	Vicari	S	—	2
Id.	Villafrati	S	7	3
Segue: *Peste e setticemia dei suini*				
Pavia	Mede	S	1	—
Pesaro Urbino	Fermignano	S	—	2
Id.	Mercatino	S	—	2
Id.	Urbania	S	—	2
Id.	Urbino	S	—	2
Pescara	San Valentino	S	—	1
Id.	Loreto Aprutino	S	—	1
Pistoia	Serravalle	S	—	1
Potenza	Guardia Perticara	S	2	2
Id.	Corleto	S	1	2
Id.	San Fele	S	1	—
Id.	Senise	S	4	2
Id.	Roccanova	S	—	4
Id.	Chiaromonte	S	2	1
Reggio Emilia	Casina	S	—	1
Id.	Bibbiano	S	—	1
Id.	Sant'Ilario d'Enza	S	1	—
Roma	Nettuno	S	—	1
Id.	Ponzano	S	—	2
Id.	Roma	S	1	1
Id.	Velletri	S	1	—
Rovigo	Adria	S	—	1
Id.	Arquà Polesine	S	1	—
Salerno	Polla	S	1	—
Sassari	Berchidda	S	1	—
Id.	Bonorva	S	—	1
Id.	Burgos	S	1	—
Id.	Illorai	S	4	—
Id.	Ploaghe	S	2	—
Id.	Tula	S	1	2
Id.	Nulvi	S	1	—
Id.	Ozieri	S	1	—
Siena	Montepulciano	S	6	2
Id.	Pienza	S	1	—
Id.	Sarteano	S	8	1
Id.	Chiusi	S	8	—
Id.	San Quirico	S	3	—
Id.	Poggibonsi	S	6	—
Id.	Castelnuovo Berardenga	S	3	—
Id.	San Gimignano	S	3	—
Id.	Radicofani	S	1	—
Id.	Abbadia San Salvatore	S	1	—
Id.	Castellina in Chianti	S	1	—
Id.	Chianciano	S	1	—
Id.	Sovicille	S	1	—
Id.	Sinalunga	S	6	—
Id.	Radicondoli	S	2	—
Id.	Monteroni	S	2	—
Id.	Casole d'Elsa	S	1	—
Id.	Rapolano	S	1	—
Id.	Cetona	S	4	—
Id.	Montalcino	S	—	1
Taranto	Mottola	S	—	1
Teramo	Nereto	S	1	—
Torino	Campiglione Fenile	S	—	1
Id.	Sauze d'Oulx	S	—	1
Treviso	Vittorio Veneto	S	—	1
Udine	Cividale del Friuli	S	—	2
Id.	Spilimbergo	S	2	1
Viterbo	Bassano di Sutri	S	1	—
Id.	Canino	S	1	—
Id.	Capranica	S	1	—
Id.	Sutri	S	1	—
			200	126

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Farcino criptococcico			
Avellino	Mirabella	E	—	1
Id.	Montoro Inferiore	E	1	—
Bari	Bari	E	2	—
Id.	Bisceglie	E	—	1
Id.	Bitritto	E	2	—
Caltanissetta	Riesi	E	1	—
Caserta	Capodise	E	—	1
Catania	Caltagirone	E	3	—
Id.	Catania	E	1	—
Foggia	Casalnuovo	E	—	1
Milano	Milano	E	2	—
Napoli	Arzano	E	2	—
Id.	Cimitile	E	2	1
Id.	Nola	E	3	—
Id.	Ottaviano	E	3	—
Id.	Poggiomarino	E	4	—
Id.	Pomigliano d'Arco	E	—	1
Id.	Vico Equense	E	1	—
Id.	Somma Vesuviana	E	1	—
Palermo	Carini	E	4	—
Id.	Palermo	E	9	—
Id.	Prizzi	E	—	1
Ragusa	Scicli	E	4	—
Id.	Vittoria	E	2	—
Roma	Nettuno	E	1	—
Salerno	San Marzano sul Sarno	E	1	—
Taranto	Ginosa	E	16	—
Trapani	Marsala	E	2	—
Id.	Paceco	E	2	—
Id.	Salemi	E	2	—
Id.	Santa Ninfa	E	1	—
			72	7
	Morbo coitale maligno			
Gorizia	Cormons	E	1	—
Grosseto	Grosseto	E	1	—
Modena	Formigine	E	1	—
Treviso	Montebelluna	E	2	—
			5	—
	Rabbia			
Ascoli Piceno	San Benedetto del Tronto	Can	—	1
Avellino	San Martino	Can	—	1
Bologna	Bologna	Can	—	1
Id.	Bentivoglio	Can	—	1
Id.	Crevalcore	Can	—	1
Brescia	Brescia	Can	—	1
Id.	Calvisano	B	—	3
Caltanissetta	Caltanissetta	Can	—	1
Id.	Milena	Can	—	1
Id.	Sutera	Can	—	1
Caserta	Alife	Can	—	1
Id.	Valle Agricola	Can	—	1
Ferrara	Ferrara	Can	—	1
Firenze	Campi Bisenzio	Can	—	1
Id.	Barberino di Mugello	Can	—	1
Id.	Firenze	Can	—	1
Forlì	Cesena	Can	2	—
Id.	Rimini	Can	1	—
Id.	Meldola	Can	1	1
Id.	Dovadola	Can	1	—
Id.	San Clemente	Can	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti — Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Grosseto	Campagnatico	Can	—	1
La Spezia	Arcola	Can	1	—
Id.	La Spezia	Can	2	3
Id.	Lerici	Can	1	—
Lecce	Caprarica	Can	1	—
Livorno	Piombino	Can	—	1
Milano	Milano	Can	1	—
Modena	Mirandola	Can	—	1
Id.	Modena	Can	—	1
Napoli	Napoli	Can	—	2
Id.	Sant'Anastasia	Can	—	1
Padova	Castelbaldo	Can	—	1
Id.	Conselve	Can	—	1
Palermo	Palermo	Can	—	2
Pesaro Urbino	Pesaro	Can	—	1
Ragusa	Vittoria	B	—	1
Ravenna	Cervia	Can	—	5
Id.	Castel Bolognese	Can	—	6
Id.	Ravenna	Can	—	4
Id.	Alfonsine	Can	—	2
Reggio Calabria	Ardore	Can	—	1
Id.	Cittanova	Can	—	1
Id.	Careri	Can	—	1
Id.	San Giorgio Morgeto	Can	—	1
Rovigo	Adria	Can	—	1
Id.	Bosaro	Can	1	2
Salerno	Olevano sul Tusciano	Can	1	—
Id.	Montecorvino Rovella	Can	1	—
Id.	Montesano sulla Marcellana	Can	1	—
Sassari	Alghero	Can	—	2
Teramo	Teramo	Can	2	—
Id.	Tortoreto	Can	1	—
Trapani	Trapani	Can	—	1
Id.	Calatafimi	Can	—	1
Treviso	Castelfranco	Can	13	—
Id.	Id.	S	1	—
Id.	Carbonera	Can	1	—
Id.	Casier	Can	—	1
Id.	Cessalto	Can	2	1
Id.	Conegliano	Can	4	1
Id.	Cornuda	Can	—	2
Id.	Godega di Sant'Urbano	Can	—	1
Id.	Id.	B	1	—
Id.	Loria	Can	1	—
Id.	Meduna di Livenza	Can	—	1
Id.	Mogliano Veneto	Can	7	1
Id.	Ormelle	Can	1	—
Id.	Orsago	Can	—	1
Id.	Pederobba	Can	—	1
Id.	Ponte di Piave	Can	—	1
Id.	San Biagio	Can	5	—
Id.	San Fiore	Can	1	—
Id.	San Polo di Piave	Can	—	1
Id.	Treviso	Can	14	4
Id.	Vazzola	Can	—	4
Id.	Valdobbiadene	Can	7	1
Id.	Villorba	Can	—	4
Id.	Fontanelle	Can	—	4
Id.	Cordignano	Can	—	1
Udine	Sesto al Reghena	Can	—	1
Id.	Id.	B	—	1
Venezia	Annone Veneto	Can	—	1
Id.	Ceggia	Can	—	1
Id.	Mira	Can	—	1

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Numero delle stalle o pascoli infetti: Nuovi denunziati
	Segue: *Rabbia*			
Venezia	Musile di Piave	Can	—	1
Id.	San Donà di Piave	Can	—	1
Id.	Spinea	Can	—	1
Id.	Venezia	Can	—	2
Verona	Caprino Veronese	Can	—	1
Id.	Verona	Can	—	1
Id.	Zimella	Can	—	1
Vicenza	Fara Vicentino	Can	—	1
Viterbo	Vignanello	Can	—	1
Id.	Monte Romano	Can	—	1
			77	109
	Rogna			
Ancona	Fabriano	O	4	—
Campobasso	Bonefro	O	—	1
Id.	Macchiagodena	O	1	—
Foggia	Cagnano Varano	O	1	—
Id.	San Giovanni Rotondo	O	—	2
Frosinone	Esperia	O	1	—
Grosseto	Orbetello	O	—	1
Potenza	Potenza	O	2	—
Id.	Forenza	O	1	—
Id.	Abriola	O	1	—
Id.	Sant'Arcangelo	O	2	—
Roma	Artena	O	1	—
Id.	Civitavecchia	O	2	—
Id.	Cerveteri	O	1	1
Id.	Nazzano	O	1	—
Id.	Roma	O	4	—
Id.	San Giorgio Sassola	O	3	—
Id.	Tolfa	O	1	—
Taranto	Mottola	O	2	—
Viterbo	Marta	O	1	—
			29	5
	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre			
Catania	Castiglione di Sicilia	O	3	—
Id.	Randazzo	O	1	—
Matera	Ferrandina	O Cap	1	—
Ragusa	Vittoria	O	—	1
Roma	Carpineto Romano	Cap	2	—
Id.	Roma	Cap	1	1
Taranto	Lizzano	O Cap	1	—
Trapani	Calatafini	O	—	2
Id.	Marsala	O	1	—
			10	4
	Aborto epizootico			
Bergamo	Arcene	B	1	—
Id.	Bolgare	B	1	—
Id.	Boltiere	B	—	1
Id.	Branzi	B	1	—
Id.	Romano Lombardo	B	—	1
Bologna	Anzola dell'Emilia	B	—	1
Id.	Casalecchio	B	1	—
Id.	Medicina	B	1	—
Id.	Monte San Pietro	B	1	—
Cremona	Capralba	B	—	1
Id.	Pizzighettone	B	1	—
Ferrara	Ostellato	B	—	1
Id.	Ro	B	—	1
Forlì	Cesena	B	2	—
Livorno	Cecina	B	—	1
	Segue: *Aborto epizootico*			
Milano	Assago	B	—	1
Id.	Cornegliano Laudense	B	2	—
Id.	Massalengo	B	—	2
Id.	Villanova del Sillaro	B	—	1
Modena	Castelfranco dell'Emilia	B	—	2
Id.	Novi di Modena	B	1	—
Id.	San Cesario sul Panaro	B	1	—
Parma	Busseto	B	—	2
Pavia	Magherno	B	1	—
Id.	Valeggio Lomellina	B	1	—
Id.	Gerenzago	B	1	—
Id.	Villanterio	B	1	—
Id.	Zinasco	B	1	—
Id.	Bastida Pancarana	B	1	—
Id.	Palestro	B	1	—
Id.	Castel d'Agogna	B	—	1
Id.	Garlasco	B	—	1
Ravenna	Ravenna	B	—	2
Id.	Cervia	B	—	1
Reggio Emilia	Reggio nell'Emilia	B	3	—
Id.	Reggiolo	B	3	—
Id.	Scandiano	B	—	1
Rovigo	Occhiobello	B	—	1
Id.	Porto Tolle	B	—	1
Siracusa	Lentini	O	—	1
Teramo	Valle Castellana	B	1	—
Id.	Id.	Cap	15	—
Udine	Nimis	B	3	—
Id.	Torviscosa	B	3	—
Id.	Udine	B	1	—
Id.	Morsano al Tagliamento	B	1	—
Id.	Sesto al Reghena	B	1	—
Venezia	Cavarzere	B	2	—
Id.	Cona	B	3	2
Id.	Portogruaro	B	2	—
Vercelli	Balocco	B	1	—
Id.	Bianzè	B	1	—
			60	26
	Setticemia emorragica			
Forlì	Verghereto	B	—	1
Sassari	Tula	O	—	1
			—	2
	Tubercolosi			
Bari	Molfetta	B	—	9
Nuoro	Macomer	B	1	—
Pistoia	Buggiano	B	1	—
			2	9
	Diarrea dei vitelli			
Bologna	Monte San Pietro	B	—	1
	Vaiuolo ovino			
Bari	Altamura	O	1	—
Id.	Andria	O	1	—
Id.	Gravina	O	1	—
Catanzaro	Cirò	O	1	—
Grosseto	Castiglione della Pescaia	O	3	1
Lecce	Lecce	O	1	—

PROVINCIA	COMUNE	Specie degli animali	Numero delle stalle o pascoli infetti: Rimasti dalla quindicina precedente	Nuovi denunziati
	Segue *Vaiuolo ovino*			
Potenza	Montemilone	O	1	—
Id.	San Severino Lucano	O	1	—
Taranto	Castellaneta	O	1	—
Id.	Ginosa	O	1	—
Id.	Palagianello	O	2	—
Id.	San Marzano di San Giuseppe	O	1	—
			15	1
	Influenza equina			
Catania	Bronte	E	2	—
Id.	Maletto	E	1	—
			3	—
	Peste aviaria			
Ascoli Piceno	Acquasanta	P	1	—
Id.	Amandola	P	3	—
Id.	Ascoli	P	5	—
Id.	Comunanza	P	4	—
Id.	Montedinove	P	—	1
Id.	Rotella	P	7	—
Campobasso	Trivento	P	36	—
Frosinone	Esperia	P	3	—
Matera	Salandra	P	1	—
Ravenna	Ravenna	P	—	22
Id.	Alfonsine	P	—	2
Id.	Faenza	P	—	3
Id.	Cervia	P	—	4
Rovigo	Adria	P	—	1
Teramo	Controguerra	P	—	3
			60	36
	Colera dei polli			
Ancona	Ancona	P	1	2
Id.	Senigallia	P	—	1
Ravenna	Faenza	P	—	2
Torino	Torino	P	1	—
			2	5
	Laringo tracheite infettiva dei polli			
Foggia	Chieuti	P	1	—
Messina	Messina	P	15	20
Nuoro	Gavoi	P	-	1
			16	21

RIEPILOGO DAL 16 AL 31 DICEMBRE 1947 - N. 24

Num. d'ordine	MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
		Con casi di malattie		
1	Carbonchio	25	35	38
2	Carbonchio sintomatico	5	6	7
3	Afta epizootica	31	115	233
4	Malrossino dei suini	35	73	130
5	Peste e setticemia dei suini	43	127	326
6	Farcino criptococcico	14	31	79
7	Morbo coitale maligno.	4	4	5
8	Rabbia	33	92	186
9	Rogna	9	20	34
10	Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre .	6	9	14
11	Aborto epizootico	18	51	86
12	Setticemia emorragica	2	2	2
13	Tubercolosi	3	3	11
14	Diarrea dei vitelli	1	1	1
15	Vaiuolo ovino	6	12	16
16	Influenza equina	1	2	3
17	Peste aviaria .	7	15	96
18	Colera dei polli	3	4	7
19	Laringo tracheite infettiva dei polli	3	3	37

B, bovina; Buf, bufalina; O, ovina; Cap, caprina; S, suina; E, equina; P, pollame; Can, canina; Fel, felina.

(1183)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di San Giorgio del Sannio, con sede in San Giorgio del Sannio (Benevento).

IL DIRETTORE GENERALE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, modificato con le leggi 7 marzo 1938, n. 141, 7 aprile 1938, n. 636, 10 giugno 1940, n. 933, e 3 dicembre 1942, n. 1752;

Vista la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 giugno 1947, n. 408;

Considerata l'opportunità di affidare temporaneamente ad un commissario, ai sensi dell'art. 15 del regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279, l'amministrazione del Monte di credito su pegno di San Giorgio del Sannio, con sede in San Giorgio del Sannio (Benevento);

Dispone:

L'avv. Galeno Bocchini fu Raffaele è nominato commissario provvisorio del Monte di credito su pegno di San Giorgio del Sannio, con sede in San Giorgio del Sannio (Benevento), con i poteri spettanti agli organi amministrativi, le cui funzioni sono frattanto sospese.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 22 aprile 1948

Il direttore generale della Banca d'Italia
MENICHELLA

(1985)

CONCORSI

MINISTERO DELLA DIFESA - ESERCITO

Composizione della Commissione esaminatrice del concorso per titoli a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente nel Corpo automobilistico.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Decreta:

Art. 1.

La Commissione esaminatrice del concorso per titoli a quaranta posti di sottotenente in servizio permanente nel Corpo automobilistico, di cui all'art. 5 del decreto Ministeriale 22 settembre 1947, è così composta:

generale di brigata servizio permanente Leboffe Salvatore, presidente;

colonnello di fanteria servizio permanente Amoroso Gaetano, membro;

capo divisione dell'Amministrazione centrale esercito Mola dott. Francesco, membro;

disimpegnerà le funzioni di segretario il tenente colonnello di fanteria servizio permanente Antonioni Abelardo Emilio.

Art. 2.

Ai componenti dell'anzidetta Commissione ed al segretario della Commissione stessa verrà corrisposto il gettone di presenza di L. 125 (centoventicinque) ai sensi dell'art. 1 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 7 dicembre 1946, n. 623.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 gennaio 1948

Il Ministro: FACCHINETTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 aprile 1948
Registro Esercito n. 8, *foglio n.* 297.

(2003)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Proroga della presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami a sei posti di aiuto ispettore in prova (gruppo B) nel ruolo del personale di vigilanza dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, riservato ai reduci, indetto con decreto Ministeriale 26 gennaio 1948.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visto il decreto Ministeriale 27 gennaio 1948, n. 519/203, registrato alla Corte dei conti il 16 febbraio stesso anno, al registro n. 6, foglio n. 233, con il quale è stato indetto un concorso per esami, riservato ai reduci, a sei posti di aiuto ispettore in prova nel ruolo del personale di vigilanza (gruppo *B*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104, col quale sono stati estesi ai profughi d'Africa i benefici previsti dalle vigenti disposizioni a favore dei reduci e sono state indicate le categorie di persone che hanno diritto di usufruirne;

Considerato che per effetto di tali disposizioni i profughi di Africa, fra l'altro, sono ammessi a partecipare, al pari dei reduci, ai concorsi riservati che le pubbliche Amministrazioni hanno banditi in applicazione delle norme contemplate dal regio decreto 6 gennaio 1942, n. 27;

Ritenuto che per rendere possibile la partecipazione anche ai profughi d'Africa, al concorso riservato bandito col citato decreto Ministeriale 27 gennaio 1948, n. 519/203, si rende necessario prorogare la scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso stesso;

Decreta:

La scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso per esami, riservato ai reduci, per ricoprire sei (6) posti di aiuto ispettore in prova nel ruolo del personale di vigilanza (gruppo *B*) dell'Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, bandito con decreto Ministeriale 26 gennaio 1948, numero 519/203, e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 68 del 22 marzo 1948, nonchè dei relativi documenti di rito, già prevista in 90 (novanta) giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* sopra indicata, è prorogata di 30 (trenta) giorni.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti.

Roma, addì 13 aprile 1948

Il Ministro: CORBELLINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 *aprile* 1948
Registro Bilancio trasporti n. 6, *foglio n.* 391

(2004)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diario delle prove scritte di concorsi per il conferimento di posti nei ruoli del personale dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione e dei Provveditorati agli studi.

1. Concorso a cinque posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, riservato ai reduci: 3, 4 e 5 maggio 1948.

2. Concorso a cinquantaquattro posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale della carriera amministrativa dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione: 10, 11 e 12 maggio 1948.

3. Concorso a trentotto posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale della carriera amministrativa dei Provveditorati agli studi: 13, 14 e 15 maggio 1948.

4. Concorso a sei posti di vice segretario in prova nel ruolo del personale della carriera amministrativa dei Provveditorati agli studi, riservato ai reduci: 17, 18 e 19 maggio 1948.

5. Concorso a ventuno posti di vice ragioniere in prova nel ruolo del personale della carriera di ragioneria dei Provveditorati agli studi: 20, 21 e 22 maggio 1948.

6. Concorso a nove posti di vice ragioniere in prova nel ruolo del personale di carriera di ragioneria dei Provveditorati agli studi, riservato ai reduci: 24, 25 e 26 maggio 1948.

7. Concorso a ventidue posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine dei Provveditorati agli studi, riservato ai reduci: 28, 29 e 31 maggio 1948.

8. Concorso a novantuno posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine dei Provveditorati agli studi: 1, 2 e 3 giugno 1948.

9. Concorso a tre posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, riservato ai reduci: 4, 5 e 7 giugno 1948.

10. Concorso speciale a tredici posti di alunno d'ordine in prova nel ruolo del personale d'ordine dell'Amministrazione centrale della pubblica istruzione, riservato ai reduci 8, 9 e 10 giugno 1948.

Le prove di cui sopra avranno luogo in Roma al Palazzo degli Esami, via Girolamo Induno n. 4, alle ore 8.

(2032)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.